



ONERI INFORMATIVI

MODIFICHE PREVISTE DAL DECRETO MINISTERIALE 9 AGOSTO 2017

E DAL DECRETO DIRETTORIALE 23 APRILE 2018 RISPETTO ALLA PRECEDENTE DISCIPLINA

ONERI MODIFICATI

1) Rendicontazione delle spese di acquisizione delle immobilizzazioni materiali previste ed effettivamente sostenute			
Riferimento normativo interno	DM 29/07/2016, art. 5, comma 1 e DD 23/04/2018, art. 5, commi 1, 2, 3 e 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La *PMI beneficiaria* è tenuta a rendicontare le spese di acquisizione delle immobilizzazioni materiali effettivamente sostenute, utilizzando il modulo "Dichiarazione di spesa" di cui all'allegato n. 2 del presente decreto direttoriale, da presentare unitamente a:

- copia delle fatture di acquisto;
- documentazione attestante l'effettivo pagamento delle fatture tramite bonifico bancario, SEPA Credit Transfer, RIBA ovvero assegno bancario non trasferibile e copia del relativo estratto conto;
- dichiarazione liberatoria dei fornitori, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3, attestante anche il requisito di novità dei beni come definito nella circolare 3 agosto 2016, paragrafo 3;
- nel caso di acquisizione di beni in locazione finanziaria, copia del relativo contratto;
- copia del modello di pagamento unificato F24 relativo al credito d'imposta ammesso alle risorse PON e utilizzato in compensazione secondo le modalità previste dal paragrafo 6 della circolare 3 agosto 2016;
- copia del registro dei beni ammortizzabili (DPR n. 600/1973) o documentazione equipollente (libro inventari, libro giornale ovvero del registro IVA acquisti), dal quale si evinca l'annotazione delle immobilizzazioni materiali oggetto del *progetto d'investimento* acquisite
- per le imprese non costituite in forma di società di capitali, copia delle dichiarazioni dei redditi relative ai tre anni antecedenti all'avvio dell'investimento
- "quadro riassuntivo dell'investimento", redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4, recante la descrizione:
 - 1) dell'attività produttiva oggetto dei progetti di investimento realizzati e delle motivazioni per cui il progetto è ascrivibile ad uno o più ambiti di specializzazione intelligente, secondo quanto indicato dalla PMI beneficiaria nella sezione III "Ambito attività" o nella sezione IV "Descrizione del progetto d'investimento" del quadro A della comunicazione, con specifico riferimento ad uno dei sotto-ambiti di attività indicati nell'allegato al decreto 29 luglio 2016;



2) delle caratteristiche tecnico-produttive delle immobilizzazioni materiali acquisite, della funzionalità di ciascuna di esse rispetto al progetto di investimento realizzato e, laddove pertinente, delle motivazioni relative alla riconducibilità dei singoli beni alle tipologie di cui all'allegato n. 1 al presente decreto indicate nei righe da B24 a B28 del quadro B, sezione III della comunicazione;

- per i soli progetti di investimento che comprendono investimenti effettuati prima del 1 marzo 2017, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante ovvero dal procuratore della PMI beneficiaria, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 4, relativa agli importi degli ammortamenti di beni strumentali ubicati presso la struttura produttiva oggetto del progetto di investimento agevolato, ascrivibili alle medesime categorie di beni d'investimento acquisiti prima del 1 marzo 2017 in cui è articolato il progetto di investimento realizzato, che siano stati dedotti nel periodo d'imposta di acquisizione dei beni stessi.

La Dichiarazione di spesa è firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale della PMI beneficiaria, nel rispetto di quanto disposto dal "Codice dell'amministrazione digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore speciale, deve essere trasmessa copia della procura e del documento d'identità in corso di validità del soggetto che la rilascia.

La documentazione sopra elencata deve essere presentata al *Ministero*, entro il 30 giugno successivo alla chiusura di ognuno degli esercizi in cui la *PMI beneficiaria ha sostenuto le spese*, mediante PEC all'indirizzo reso disponibile nella sezione dedicata del sito www.mise.gov.it.

2) Apposizione di dicitura sui titoli di spesa o nelle causali dei pagamenti. Riporto delle fatture di acquisto nella nota integrativa allegata al bilancio successivo all'emissione delle fatture stesse.			
Riferimento normativo interno	DD 23/04/2018, art. 5, comma 2, lettera a)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

I titoli di spesa devono riportare il timbro o la dicitura: "*Spesa di € ____ rendicontata, ai fini dell'utilizzo delle risorse del PON IC 2014-2020, a valere sul credito d'imposta previsto dalla legge 28 dicembre 2015 (art. 1, commi 98-108) e valorizzata ai fini della compensazione operata con F24 del ...*"

In alternativa, la predetta dicitura può essere riportata nelle causali dei pagamenti, purché sia indicato il riferimento al corrispondente titolo di spesa.

Relativamente alle spese sostenute in data antecedente all'emanazione del presente decreto, la PMI beneficiaria che non possa apporre il timbro sull'originale delle fatture di acquisto o sulla causale dei pagamenti deve riportare l'elenco delle fatture di acquisto oggetto di agevolazione nella nota integrativa allegata al primo bilancio successivo all'emissione delle fatture stesse.



3) Mantenimento dell'attività produttiva all'interno dell'ambito territoriale del PON

Riferimento normativo interno	DM 29/07/2016, art. 7, comma 1, lettera <i>d</i>) e DD 23/04/2018, art. 7, comma 1, lettere <i>b</i>), <i>c</i>) ed <i>e</i>)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La PMI *beneficiaria*, che ha realizzato il progetto d'investimento nelle *regioni meno sviluppate* è tenuta a non cedere né rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori *regioni meno sviluppate*.

La PMI *beneficiaria*, che ha realizzato il progetto d'investimento nelle regioni in transizione è tenuta a non cedere né rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'ambito territoriale di intervento del PON.

Con riferimento alle sole *comunicazioni* presentate a decorrere dall'11 gennaio 2018, La PMI *beneficiaria* è tenuta a dichiarare di non aver effettuato una *delocalizzazione* verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la *comunicazione*, e di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento del *progetto di investimento*.

4) Rispetto di quanto disposto dall'articolo 14, paragrafo 7 del Regolamento di esenzione

Riferimento normativo interno	DD 23/04/2018, art. 7, comma 1, lettera <i>f</i>)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La PMI *beneficiaria*, con riferimento ai *progetti di investimento* consistenti in un cambiamento fondamentale del processo di produzione ovvero finalizzati alla diversificazione di uno stabilimento esistente, è tenuta a rispettare quanto previsto dall'articolo 14, paragrafo 7, del *Regolamento di esenzione*

5) Rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria in materia di cumulo delle agevolazioni

Riferimento normativo interno	DM 9/08/2017, art. 2, comma 1 DD 23/04/2018, art. 7, comma 1, lettera <i>i</i>)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La PMI *beneficiaria* è tenuta rispettare quanto disposto in tema di cumulo delle agevolazioni dall'articolo 65, paragrafo 11, del *Regolamento n. 1303/2013*: i progetti di investimento finanziati con le risorse PON possono ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più



programmi e da altri strumenti dell'Unione europea, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma